

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n°54 del 23/06/2015

Oggetto: definizione criteri smaltimento debiti ex INEA

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002, n. 137;
- VISTO** lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) approvato con il Decreto interministeriale 5 marzo 2004 e successivamente modificato con D.l. 24 giugno 2011, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CRA approvati con Decreti Interministeriali del 1° ottobre 2004 dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015), e, in particolare l'art. 1, comma 381 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA -, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il sesto periodo del sopracitato art. 1, comma 381, della legge n. 190/2014 secondo cui, ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella norma è nominato un Commissario straordinario;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 12 del 2 gennaio 2015 con il quale è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, in sostituzione degli organi statutari di amministrazione del CRA, il dr. Salvatore Parlato;
- VISTA** la delibera del CdA n. 65 del 18 dicembre 2012 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale facente funzioni alla Dott.ssa Ida Marandola, incarico confermato con decreto n. 2 del 14 gennaio 2015;
- VISTO** il secondo periodo dell'art. 1, comma 381, della legge n. 190/2014 in merito al quale il Consiglio subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'INEA;
- VISTA** la nota prot. n. 2082 del 3/4/2015 con la quale il titolare del Centro di responsabilità amministrativa INEA (CRAI) comunica l'ammontare dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/3/2015 pari ad € 18.257.607,60 su un ammontare totale al 31/12/2014 dei residui passivi pari ad € 35.868.891,94;
- RITENUTO** necessario stabilire un ordine di priorità nei pagamenti, visto il notevole importo dei debiti da smaltire e la mancanza attuale di disponibilità liquide adeguate;

DECRETA

- che dei debiti ex INEA risultanti al 31/12/2014 è necessario procedere al pagamento, tenuto conto delle disponibilità liquide dell'Ente, secondo l'ordine di priorità di seguito elencato:

1. Debiti per i quali i creditori hanno presentato decreti ingiuntivi;
2. Debiti relativi a progetti di ricerca da rendicontare. La mancata estinzione di tali debiti produrrebbe minori entrate di cassa dovute a minori rendicontazioni, se non addirittura la restituzione di somme percepite, per mancata realizzazione dei progetti scaduti o in scadenza, trasformando un disavanzo finanziario in disavanzo economico.
3. Debiti per i quali l'ente soppresso ha già definito dei piani di rientro (rateizzazioni) con la controparte.
4. Altri debiti, su base cronologica, salvo privilegiare i creditori attualmente fornitori dell'ente che potrebbero interrompere l'erogazione dei servizi, compromettendo il funzionamento dell'ente stesso.

Il presente decreto è composto di n. 2 pagine.

Il Commissario straordinario
Dr. Salvatore Parlato